

Appunti romani

IL VIAGGIO A NENNI PER IL
MINISTERO DEGLI ESTERI. LE
DIMENSIONI DI ORIENTAMENTO
PROBLEMI DI ORIENTAMENTO
IN SENSO AL P.R.I.

ROMA, 14 ottobre.
La giornata di ieri e quella di oggi, dopo i colloqui di ieri, non hanno portato nessuna novità nella situazione politica se ne eccettuano il discorso di Nenni al Parlamento e la dimissione di Pacciardi da segretario del P.R.I.

Il discorso Nenni ha trattato prevalentemente di politica estera, ma ha anche toccato i problemi di politica interna e della stampa e dello scioglimento del Parlamento. L'on. Nenni ha però fatto cenno anche ai problemi di politica interna e della stampa e dello scioglimento del Parlamento. L'on. Nenni ha però fatto cenno anche ai problemi di politica interna e della stampa e dello scioglimento del Parlamento.

La situazione interna del Partito repubblicano italiano, con particolare riferimento all'atteggiamento assunto dal gruppo parlamentare, è stata oggetto di una discussione molto vivace e di una serie di interventi di Nenni e di Pacciardi.

Il comitato nella grande maggioranza ha approvato la linea del gruppo parlamentare, con l'eccezione della votazione sulla proposta di Pacciardi di ritirare dal governo De Gasperi.

Le autonomie regionali
Esame del problema finanze ar-

ROMA, 14 ottobre.
Il comitato di redazione per le autonomie regionali, riunitosi stamane a Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Nenni, ha discusso il problema delle finanze regionali e della loro autonomia.

Importazione lana e cotone
Riunione di coordinamento
al ministro del Commercio

ROMA, 14 ottobre.
Due importanti riunioni avranno luogo domani 15 e mercoledì 16 al Ministero del Commercio Estero per l'esame del problema delle importazioni di lana e cotone.

Programmi di lavori per 266 miliardi Oggi seduta di chiusura a Parigi

ESECUZIONE DI OPERE AGRICOLE E COSTRUZIONI STRAORDINARIE DI CASE

ROMA, 14 ottobre.

Il ministro Nenni, in merito all'intervista da lui concessa a un giornale romano del mattino e nella quale ha parlato del programma di lavori pubblici di 266 miliardi, ha precisato all'Ansa che la cifra deriva da un orientamento equivoco.

Infatti l'ammontare dei nuovi lavori da eseguire a totale carico dello Stato è previsto in 140 miliardi, quello dei nuovi lavori da eseguire con parziale recupero della spesa da parte dello Stato è previsto in 103 miliardi, in totale 243 miliardi.

Un altro miliardo viene introdotto in un altro miliardo di lavori, in aggiunta ai sei miliardi già previsti dal piano di lavoro per il 1946.

Il ministro Nenni ha precisato che il programma di lavori pubblici di 266 miliardi, di cui 140 a carico dello Stato e 103 a carico dello Stato, è un orientamento equivoco.

La nostra assunzione
dall'Africa

Infine tra le frontiere occidentali e l'Oriente, la frontiera settentrionale resta al Brennero, non solo in virtù delle decisioni del governo, ma dell'accordo diretto fra Roma e Vienna.

Un'analisi del trattato di pace
E' probabile - dice l'on. Nenni - che questo trattato di pace, che non è ancora firmato, sia un atto di resa, che non è ancora firmato, sia un atto di resa, che non è ancora firmato, sia un atto di resa.

La nostra assunzione
dall'Africa

ROMA, 14 ottobre.

Il ministro Nenni, in merito all'intervista da lui concessa a un giornale romano del mattino e nella quale ha parlato del programma di lavori pubblici di 266 miliardi, ha precisato all'Ansa che la cifra deriva da un orientamento equivoco.

Infatti l'ammontare dei nuovi lavori da eseguire a totale carico dello Stato è previsto in 140 miliardi, quello dei nuovi lavori da eseguire con parziale recupero della spesa da parte dello Stato è previsto in 103 miliardi, in totale 243 miliardi.

Un altro miliardo viene introdotto in un altro miliardo di lavori, in aggiunta ai sei miliardi già previsti dal piano di lavoro per il 1946.

Il ministro Nenni ha precisato che il programma di lavori pubblici di 266 miliardi, di cui 140 a carico dello Stato e 103 a carico dello Stato, è un orientamento equivoco.

La nostra assunzione
dall'Africa

Infine tra le frontiere occidentali e l'Oriente, la frontiera settentrionale resta al Brennero, non solo in virtù delle decisioni del governo, ma dell'accordo diretto fra Roma e Vienna.

Un'analisi del trattato di pace
E' probabile - dice l'on. Nenni - che questo trattato di pace, che non è ancora firmato, sia un atto di resa, che non è ancora firmato, sia un atto di resa, che non è ancora firmato, sia un atto di resa.

La nostra assunzione
dall'Africa

ROMA, 14 ottobre.

Il ministro Nenni, in merito all'intervista da lui concessa a un giornale romano del mattino e nella quale ha parlato del programma di lavori pubblici di 266 miliardi, ha precisato all'Ansa che la cifra deriva da un orientamento equivoco.

Infatti l'ammontare dei nuovi lavori da eseguire a totale carico dello Stato è previsto in 140 miliardi, quello dei nuovi lavori da eseguire con parziale recupero della spesa da parte dello Stato è previsto in 103 miliardi, in totale 243 miliardi.

Un altro miliardo viene introdotto in un altro miliardo di lavori, in aggiunta ai sei miliardi già previsti dal piano di lavoro per il 1946.

Il ministro Nenni ha precisato che il programma di lavori pubblici di 266 miliardi, di cui 140 a carico dello Stato e 103 a carico dello Stato, è un orientamento equivoco.

La nostra assunzione
dall'Africa

Infine tra le frontiere occidentali e l'Oriente, la frontiera settentrionale resta al Brennero, non solo in virtù delle decisioni del governo, ma dell'accordo diretto fra Roma e Vienna.

Un'analisi del trattato di pace
E' probabile - dice l'on. Nenni - che questo trattato di pace, che non è ancora firmato, sia un atto di resa, che non è ancora firmato, sia un atto di resa, che non è ancora firmato, sia un atto di resa.

La nostra assunzione
dall'Africa

Oggi seduta di chiusura a Parigi

I quattro grandi si riuniranno il 4 novembre a New York per le discussioni preliminari sul problema tedesco

PARIGI, 14 ottobre.

Nella riunione di stasera al Quai d'Orsay, durata solo mezz'ora, i ministri degli Esteri dei quattro grandi hanno deciso di tenere una nuova riunione a New York, il 4 novembre, per discutere i problemi preliminari sul problema tedesco.

Prima di iniziare la discussione del problema tedesco, i quattro grandi discuteranno i loro lavori interregionali alla stesura definitiva dei quattro trattati di pace.

Nella seduta di questa sera, i ministri degli Esteri dei quattro grandi hanno deciso di tenere una nuova riunione a New York, il 4 novembre, per discutere i problemi preliminari sul problema tedesco.

Il problema numero uno
la disoccupazione

Quel che è certo, la disoccupazione è un problema che non si può risolvere con le sole forze del mercato. E' necessario che lo Stato intervenga con misure efficaci per creare posti di lavoro.

Il problema numero uno
la disoccupazione

Quel che è certo, la disoccupazione è un problema che non si può risolvere con le sole forze del mercato. E' necessario che lo Stato intervenga con misure efficaci per creare posti di lavoro.

Il problema numero uno
la disoccupazione

Un discorso del ministro Morandi alla Camera di commercio di Milano

La ripresa economica del Paese

MILANO, 14 ottobre.

E' stata indetta oggi alla Camera di commercio di Milano la conferenza stampa che riprende la sua attività dopo la forzosa inattività di un ventennio.

Erano presenti il ministro Morandi, il ministro del Commercio Estero, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Agricoltura, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro dell'Esercito, il ministro della Marina, il ministro dell'Aeronautica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro dell'Esercito, il ministro della Marina, il ministro dell'Aeronautica, il ministro della Pubblica Istruzione.

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese

Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

MILANO, 14 ottobre.

E' stata indetta oggi alla Camera di commercio di Milano la conferenza stampa che riprende la sua attività dopo la forzosa inattività di un ventennio.

Erano presenti il ministro Morandi, il ministro del Commercio Estero, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Agricoltura, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro dell'Esercito, il ministro della Marina, il ministro dell'Aeronautica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro dell'Esercito, il ministro della Marina, il ministro dell'Aeronautica, il ministro della Pubblica Istruzione.

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

Un discorso del ministro Morandi alla Camera di commercio di Milano

La ripresa economica del Paese

MILANO, 14 ottobre.

E' stata indetta oggi alla Camera di commercio di Milano la conferenza stampa che riprende la sua attività dopo la forzosa inattività di un ventennio.

Erano presenti il ministro Morandi, il ministro del Commercio Estero, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Agricoltura, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro dell'Esercito, il ministro della Marina, il ministro dell'Aeronautica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro dell'Esercito, il ministro della Marina, il ministro dell'Aeronautica, il ministro della Pubblica Istruzione.

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

La ripresa economica del Paese
Un discorso
del ministro Morandi
alla Camera di commercio
di Milano

